



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 1 / 7

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 6716250000
Denominazione ELIOVER 034/1C Grigio

1.2 Uso della sostanza / del preparato

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Giuseppe Di Maria S.p.A.
Indirizzo Via Enrico Mattei, 4
Località e Stato 90124 Palermo (PA)
Italia
tel. 091391288
fax 091476374

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@dimaria.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 091391288

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: N

Frase R: 10-50/53

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 2 / 7

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) <i>Numero C.A.S.</i> 7440-66-6 <i>Numero CEE</i> 231-175-3 <i>Numero INDEX</i> 030-002-00-7	58<= C <62	N R 50/53
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSETILE <i>Numero C.A.S.</i> 108-65-6 <i>Numero CEE</i> 203-603-9 <i>Numero INDEX</i> 607-195-00-7	16,5<= C <18	R 10 Xi R 36
CUMENE <i>Numero C.A.S.</i> 98-82-8 <i>Numero CEE</i> 202-704-5 <i>Numero INDEX</i> 601-024-00-X	0,1<= C <0,15	R 10 Xn R 65 Xi R 37 N R 51/53 Nota 4
MESITILENE <i>Numero C.A.S.</i> 108-67-8 <i>Numero CEE</i> 203-604-4 <i>Numero INDEX</i> 601-025-00-5	0,3<= C <0,35	R 10 Xi R 37 N R 51/53
1,2,4-TRIMETILBENZENE <i>Numero C.A.S.</i> 95-63-6 <i>Numero CEE</i> 202-436-9 <i>Numero INDEX</i> 601-043-00-3	1<= C <1,5	R 10 Xn R 20 Xi R 36/37/38 N R 51/53
CICLOESANONE <i>Numero C.A.S.</i> 108-94-1 <i>Numero CEE</i> 203-631-1 <i>Numero INDEX</i> 606-010-00-7	2<= C <2,5	R 10 Xn R 20
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA <i>Numero C.A.S.</i> 64742-95-6 <i>Numero CEE</i> 265-199-0 <i>Numero INDEX</i> 649-356-00-4	2<= C <2,5	R 66 R 67 Xn R 65 Xi R 37 N R 51/53 Nota H P 4
ZINCO OSSIDO <i>Numero C.A.S.</i> 1314-13-2 <i>Numero CEE</i> 215-222-5 <i>Numero INDEX</i> 030-013-00-7	2,5<= C <3	N R 50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 3 / 7

5. Misure antincendio.

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Non lasciare seccare il prodotto per evitare il pericolo di combustione. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Coprire con materiale assorbente inerte e raccogliere la massa risultante con attrezzatura antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, al fine di evitare il pericolo di sversamento del prodotto nelle fognature. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle specifiche sezioni di questa scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.		TWA/8h.		STEL/15min.		
		EU	mg/m ³ ,	ppm,	mg/m ³ ,	ppm,		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	OEL	EU	275	50	550	100	Pelle	
CUMENE	TLV-ACGIH		246				Pelle	
	OEL	EU	100				Pelle	
MESITILENE	TLV-ACGIH			25			Pelle	
	OEL	EU	100	20			Pelle	
1,2,4-TRIMETILBENZENE	TLV-ACGIH		123				Pelle	



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 4 / 7

	OEL	EU	100				Pelle
CICLOESANONE	TLV-ACGIH		80		200		Pelle
	TLV	CH	100	25	200	50	Pelle
	OEL	EU	40,8				Pelle
ZINCO OSSIDO	TLV-ACGIH		2		10		

8.2 Controlli dell'esposizione.

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

Stato Fisico	Liquido
Solubilità	N.D.
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH.	N.D.
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	> 21 °C.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	2,06 Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	426,00 g/litro di preparato.

10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ZINCO IN POLVERE: reagisce con acidi e alcali forti formando idrogeno, che è esplosivo; analogamente reagisce con l'acqua, ma con minor violenza. Pertanto l'acqua è controindicata per gli spegnimenti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

CICLOESANONE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche (rif. H.C.S.).



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 5 / 7

11. Informazioni tossicologiche.

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221).

Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi. Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE: oral LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT).

12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

EC50 (48h): 2,8 mg/l/48h Daphnia magna

IC50 (72h): 0,015 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

LC50 (96h): 7,1 mg/l/96h Nothobranchius guentheri

ZINCO OSSIDO

EC50 (48h): 1000 mg/l/48h Daphnia magna

LC50 (96h): 1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 6 / 7

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Etichetta: 3
Nr. Kemler: 30
Nome tecnico: Pitture o materie simili alle pitture
Disposizione Speciale: 640E

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Label: 3
EMS: F-E S-E
Proper Shipping Name: Paint or paint related material

Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 310 Quantità massima: 220 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 309 Quantità massima: 60 L

15. Informazioni sulla regolamentazione.

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R 10** INFIAMMABILE.
R 50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S 43 IN CASO DI INCENDIO USARE CO₂, SCHIUMA, POLVERI CHIMICHE.
S 46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S 61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 600,00 (2007) - 500,00 (2010)

VOC del prodotto : 490,00

- Diluito in peso con : 5,00 %

DILUENTE EPOSSIDICO 454510



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOVER 034/1C

Revisione n.1
Data revisione 21/11/2007
Stampata il 21/11/2007
Pagina n. 7 / 7

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 3	04,05 %
TAB. D	Classe 4	00,08 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 10	INFIAMMABILE.
R 20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R 36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R 36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R 66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R 67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.